

## PRESELEZIONE

### **1. Ai sensi dell'art. 13 legge regionale n. 8 del 31 maggio 2017, gli enti locali:**

1. individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, non gestiti direttamente, con procedure a evidenza pubblica nel rispetto dei principi vigenti in materia quali imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità.
2. individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi mediante progetto di gestione che valorizzi l'aspetto di pareggio economico e l'utilizzo esclusivamente sportivo dell'impianto.
3. individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, mediante affidamento diretto a associazioni sportive presenti sul territorio da almeno 5 anni.

### **2. Ai sensi dell'art. 5 legge regionale n. 8 del 31 maggio 2017, per interventi urgenti o iniziative specifiche legate a eventi sportivi di particolare rilievo, sopraggiunti successivamente all'adozione del Piano triennale dello sport, la Giunta regionale:**

1. sentita la commissione assembleare competente, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi.
2. sentito il parere del Presidente della Regione, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi.
3. sentito il parere del Presidente CONI, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi.

### **3. Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modifiche sono servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura:**

1. La promozione di attività di studio e ricerca
2. l'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali
3. l'abbattimento delle barriere architettoniche

### **4. A norma del disposto di cui all'art. 32, D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo può imporre al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di beni librari, gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni?**

1. sì, ovvero provvedervi direttamente
2. no, può solo provvedervi direttamente
3. Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 nulla dispone in merito

### **5. Per quanto riguarda gli interventi imposti su beni culturali l'art. 34 del D.lgs 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod. prevede che nel caso di interventi di particolare rilevanza gli oneri sono sempre a carico del proprietario, possessore o detentore?**

1. No, gli oneri sono a carico del MiBACT.
2. No, il MiBACT può concorrere in tutto o in parte alla relativa spesa.
3. Sì, gli oneri sono sempre a carico del proprietario, possessore o detentore.

### **6. A norma dell'art. 5 legge regionale n. 3 del 3 marzo 2016:**

1. L'Assemblea legislativa approva, su proposta della Giunta, il programma pluriennale, di norma triennale, per l'attuazione degli interventi regionali sulla memoria del Novecento.
2. La giunta regionale approva, su proposta dell'assemblea legislativa il programma pluriennale, di norma triennale, per l'attuazione degli interventi regionali sulla memoria del Novecento.
3. L'ANPI approva, su proposta dell'assemblea legislativa il programma pluriennale, di norma triennale, per l'attuazione degli interventi regionali sulla memoria del Novecento.

SP      LB      CBE      JF

**7. Ai sensi dell'art. 5 legge regionale n. 3 del 3 marzo 2016, la Regione:**

1. promuove le finalità di cui all'articolo 3 mediante la concessione di contributi a favore di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro.
2. promuove le finalità di cui all'articolo 3 mediante la concessione di contributi a favore dei soli soggetti pubblici.
3. promuove le finalità di cui all'articolo 3 mediante la concessione di contributi a favore di soggetti privati anche a fini commerciali.

**8. Ai sensi del Codice del (D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 quale, tra queste attività, non è ricompresa tra le attività di interesse generale esercitate dagli Enti del Terzo settore, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale?**

1. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.
2. Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantesche.
3. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, anche senza un diretto interesse sociale.

**9. A norma dell'art. 17 del D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017 , l'attività del volontario:**

1. non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
2. può essere retribuita dal beneficiario nella misura del compenso per prestazioni di pari livello.
3. può essere retribuita dal beneficiario mediante rimborso spese forfettario.

**10. A norma del disposto di cui all'art. 21, D.Lgs. n. 42/2004, lo scarto di materiale bibliografico delle biblioteche pubbliche è subordinato ad autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo?**

1. No, per lo scarto non è necessaria alcuna autorizzazione.
2. Sì, per espressa previsione di cui al comma 1, art. 21
3. No, è sufficiente una semplice comunicazione al soprintendente competente per territorio.

**11. Ai sensi della Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni", attraverso quali strutture si realizzano le attività di informazione?**

1. Ufficio stampa
2. Ufficio stampa e portavoce
3. Ufficio stampa, portavoce e ufficio relazioni con il pubblico

**12. Ai sensi della Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni", attraverso quali strutture si realizzano le attività di comunicazione?**

1. Ufficio stampa e ufficio relazioni con il pubblico
2. Ufficio stampa e portavoce
3. Ufficio relazioni con il pubblico

**13. Ai sensi della L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", favorire la creazione di luoghi di incontro e centri di aggregazioni per i giovani è una funzione di quale ente?**

1. Del Comune
2. Della Provincia
3. Della Regione

**14. Ai sensi della L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", attraverso quali azioni La Regione promuove e sostiene lo sviluppo e la qualificazione dei servizi Informagiovani?**

1. Attraverso l'emanazione di bandi di gara a sostegno dei giovani
2. Attraverso interventi di ristrutturazione delle sedi
3. Attraverso il sostegno finanziario alle cooperative che svolgono il servizio di informagiovani

SP LS case TG

**15. Nella direttiva "Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei", approvato con la Delibera di Giunta Regionale 309/2003, per quanto riguarda l'atto di indirizzo "Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei", si individuano otto ambiti di attività del museo al cui interno vanno dettagliati gli standard. Quale di questi ambiti non appartiene all'elenco**

1. Rapporti del museo con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC)
2. Rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi
3. Rapporti con il territorio

**16. Il Decreto ministeriale 113/2018 ha adottato i livelli uniformi di qualità per i musei. In tale documento si individuano tre macro ambiti al cui interno vanno dettagliati gli standard. Quali?**

1. Organizzazione, b) Collezioni, c) Comunicazione e rapporti con il territorio
2. Organizzazione, b) Status giuridico, c) Contabilità e finanze
3. Status giuridico, b) Destinazione d'uso degli spazi, c) Comunicazione e rapporti con il territorio

**17. Ai sensi della L.R. 37/1994, chi approva il programma pluriennale in materia di promozione culturale?**

1. La Giunta regionale
2. L'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC)
3. L'Assemblea legislativa regionale

**18. Ai sensi della L.R. 37/1994, quali requisiti non sono richiesti alle istituzioni e associazioni culturali per accedere ai contributi regionali?**

1. Operare senza fini di lucro
2. Disporre di risorse patrimoniali adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti
3. Non disporre delle risorse sufficienti alla realizzazione dei programmi di attività proposti

**19. Ai sensi della L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", chi approva i regolamenti e le carte dei servizi degli istituti culturali degli enti locali?**

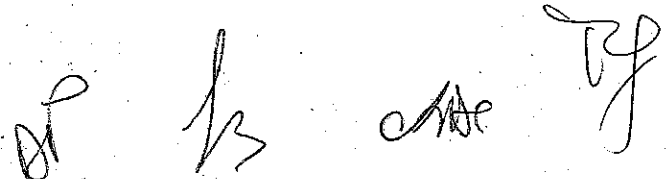
1. L'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC)
2. Il Comune
3. La Provincia

**20. Ai sensi della L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", cosa sono le biblioteche e gli archivi storici?**

1. Sono istituti culturali che concorrono, secondo la loro specifica caratterizzazione storica e istituzionale e la loro prevalente tipologia, all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'informazione e all'educazione permanente, nonché allo sviluppo della ricerca e della conoscenza mediante la raccolta, l'ordinamento, la conservazione, la messa a disposizione del pubblico dei documenti e l'erogazione dei servizi informativi
2. Sono istituti culturali che concorrono, indipendentemente dalla loro specifica caratterizzazione storica e istituzionale e dalla loro prevalente tipologia, all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'informazione e all'educazione permanente, nonché allo sviluppo della ricerca e della conoscenza mediante la raccolta, l'ordinamento, la conservazione, la messa a disposizione del pubblico dei documenti e l'erogazione dei servizi informativi
3. Sono sistemi di promozione della cultura finalizzati all'educazione permanente dei cittadini

**21. In caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco, cosa accade ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 267 del 2000?**

1. La Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio
2. La Giunta decade ma il Consiglio non viene sciolto
3. Il presidente della Provincia nomina un sostituto



**22. In materia di trattamento di dati personali, ai sensi dell'articolo 4 del GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679) il "responsabile" del trattamento...**

1. È la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento
2. È la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento di dati personali
3. Corrisponde alla figura del "Garante"

**23. Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990:**

1. l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento senza indicarne la motivazione nel provvedimento finale
2. l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.
3. l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può mai discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento

**24. Le disposizioni in materia di documentazione amministrativa contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000 trovano applicazione nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture (art. 77 bis)?**

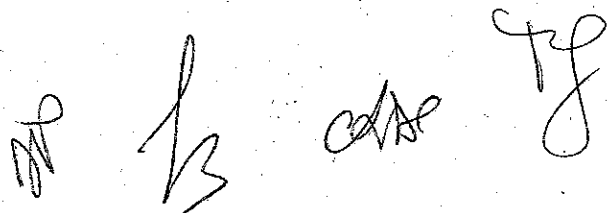
1. Sì, trovano applicazione a tutte le fattispecie in cui sia prevista una certificazione o altra attestazione, ivi comprese quelle concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture, ancorché regolate da norme speciali, salvo che queste sono espressamente richiamate all'art. 78.
2. No, trovano applicazione solo le specifiche norme contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici.
3. Nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture è in facoltà di ogni stazione appaltante applicare o meno le norme contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000.

**25. Secondo l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 2000, gli atti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale....**

1. Sono atti rientranti nel potere di indirizzo degli organi politici dell'ente.
2. Sono atti di gestione di competenza dei dirigenti.
3. Sono atti rientranti nella sfera di poteri del sindaco il quale può, nei casi indicati dalla legge, delegare l'esercizio dei relativi poteri ai dirigenti e al segretario comunale

**26. Dispone l'art. 12 della L. n. 241/1990 che qualora una Pubblica Amministrazione intenda procedere all'assegnazione di un contributo a titolo di rimborso spese a un'associazione senza scopo di lucro, il responsabile del procedimento:**

1. Potrà proporre l'adozione dell'atto di assegnazione del contributo soltanto a seguito di idonea procedura di gara ad evidenza pubblica.
2. Potrà proporre l'assegnazione diretta del contributo senza predeterminazione dei criteri e delle modalità, purché gli stessi criteri e modalità risultino determinati nello stesso provvedimento di attribuzione del contributo
3. Potrà proporre l'adozione dell'atto di assegnazione del contributo solo ove siano stati predeterminati e pubblicati da parte dell'Ente i criteri e le modalità cui esso si deve attenere.



**27. Ai sensi del Decreto Legislativo n.50 del 2016, art. 61, quando in merito all'affidamento di forniture e servizi si parla di procedure ristrette a cosa si fa riferimento?**

1. A quei casi nei quali la scelta del fornitore è ristretta ad un ambito circoscritto di fornitori iscritti ad elenchi professionali riservati ad imprese altamente qualificate.
2. A quei metodi di aggiudicazione in cui qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta ad un avviso di indizione di gara e a seguito della valutazione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici delle informazioni fornite, soltanto gli operatori economici invitati possono presentare una offerta.
3. A quei casi nei quali l'ente avvia una procedura di gara riservata alle imprese iscritte nel proprio albo fornitori.

**28. Secondo l'art. 182 del D.Lgs. 267 del 2000, cos'è la liquidazione**

1. La determinazione esatta del debito dell'ente; segue logicamente la fase dell'impegno pur essendo quasi contestuale ad esso dal punto di vista cronologico.
2. La fase in cui l'ente impartisce l'ordine di effettuare un dato pagamento al proprio tesoriere.
3. Ultima fase del processo di erogazione delle spese e corrisponde con l'emissione del mandato di pagamento.

**29. Se si procede alla firma di un documento informatico .txt, alla fine del processo di firma digitale avremo un file formato:**

1. .7pm a cui si antepone l'estensione del file originario.
2. .p7m a cui si antepone l'estensione del file originario
3. .p7m a cui si aggiunge l'estensione del file originario.

**30. Which of the following CANNOT be used to paraphrase this sentence: Many people are known to have been fired.**

1. Hardly anyone is going to be sacked.
2. Reports say that there have been many job losses.
3. We have heard there are many redundancies

MP B case J